



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CRI PER L'ASSISTENZA DI TUTTI IN ABRUZZO E IN PUGLIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A - Settore A 14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si inserisce all'interno del LA CRI UN AIUTO PER TUTTI – SUD ITALIA che contribuisce al

raggiungimento **dell'Obiettivo 10 della Strategia 2030**, ovvero quello di “*Ridurre le disuguaglianze*

all'interno dei e fra i Paesi”, e **l'Obiettivo SDG 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di**

tutti a tutte le età”, ambito di intervento c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili

nella vita sociale e culturale del Paese. Il progetto infatti agisce per rafforzare i servizi di assistenza,

il potenziamento dei servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile e la distribuzione di beni di prima necessità.

Il progetto contribuisce inoltre al Programma attraverso una rete e uno scambio di informazioni aggiornate e condivise per l'intercettazione dei bisogni presenti sul territorio.

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale di progetto e di **contribuire al miglioramento della qualità di vita delle fasce**

vulnerabili residenti nelle regioni Abruzzo e Puglia.

Il progetto intende, come obiettivo specifico, **potenziare i servizi di assistenza e sostegno della**

popolazione vulnerabile.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di progetto, si intendono raggiungere i seguenti risultati attesi:

Risultato Atteso 1) **Favorito l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in**

condizioni di povertà

Risultato Atteso 2) **Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della**

popolazione vulnerabile

Il progetto mira ad un impatto sul territorio agendo sui seguenti indicatori:

Situazione all'inizio del progetto:

- Crescita della povertà: oltre 367.307 persone fra Abruzzo e Puglia si trovano in povertà

assoluta.

- Nuove povertà: persone che hanno perso il lavoro o hanno visto ridursi lo stipendio e non ce la fanno più ad arrivare alla fine del mese e a portare un pasto in tavola.
- la pandemia ha portato ad una massiccia richiesta di buoni spesa e di pacchi alimentari che qualifica e quantifica un bisogno primario di accesso al cibo assolutamente straordinario;
- Aumento della necessita di assistenza psicologica per il malessere diffuso legato alla condizione di disagio e incertezza causata dalla pandemia
- Peggioramento delle condizioni socioeconomiche delle fasce vulnerabili già prima della pandemia: anziani, immigrati, disabili, senza fissa dimora

Situazione alla fine del progetto:

- Il progetto mira ad alleviare lo stato di disagio socioeconomico delle fasce di popolazione particolarmente vulnerabili che, a causa della pandemia hanno vissuto un significativo peggioramento delle loro condizioni. Inoltre, intende supportare la categoria dei nuovi poveri e le famiglie che si trovano in povertà assoluta.

- Nello specifico il progetto intende:

- Rispondere bisogno e la richiesta di generi alimentari e beni di prima necessita a favore di 1.400 beneficiari;
- Alleviare disagio e paure, attraverso servizio di supporto e di ascolto a favore di 1.400 beneficiari
- Favorire l'integrazione e la ripresa della vita sociale in sicurezza per 1.000 beneficiari, disabili, anziani e persone vulnerabili, non autosufficienti, attraverso attività di inclusione e servizi di trasporto medico e/o sociale.

Il progetto si realizza in co progettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, presso le cui sedi saranno offerti i servizi di assistenza e trasporto per garantire la copertura massima del territorio e potenziarne pertanto l'impatto.

La decisione di co progettare nasce da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana e chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di salute e quindi la vita delle popolazioni che su quel territorio ci vivono. L' esigenza di un servizio socioassistenziale maggiormente efficiente

e attento alle esigenze dei più vulnerabili e il filo conduttore alla base della co progettazione, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto favorisce il raggiungimento dell'obiettivo comune.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

| Attività | Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari |
|---|--|
| Risultato Atteso1) Favorito l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà | |
| 1.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid | <ul style="list-style-type: none">- i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità;- Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid;- Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati- I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio. |
| 1.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la | <ul style="list-style-type: none">- Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare gli sui bisogni delle comunità |

| | |
|---|---|
| raccolta dei beni; | - Supporto nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta |
| 1.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco) | - Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni; - Collaborazione nell'elaborazione e aggiornamento dell'inventario. |
| 1.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità | - Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari; - Supporto alle attività del Banco alimentare; - Affiancamento nel servizio di spesa a domicilio; - Collaborazione nella redazione delle schede utente. |
| Risultato Atteso 2) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile | |
| 2.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda di assistenza in entrata | - I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate; - Aiuteranno nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti; - Collaboreranno nella raccolta data e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi. |
| 2.2 Cri per le Persone – Numero verde che offre per supporto, informazioni e servizi | - Collaborazione nella gestione delle telefonate; - Preparazione di materiale informativo per dare indicazioni puntuali agli utenti; - Collaborazione nell'elaborazione delle schede utenti. |
| 2.3 Consegna Farmaci | - Supporto agli Operatori nell'organizzazione del servizio: raccolta della richiesta; acquisto farmaci in farmacia; consegna dei farmaci a domicilio. |
| 2.4 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti | - Collaborazione nell'organizzazione organizzate per i diversi utenti al fine di supportarli nelle attività quotidiane; - Accompagnamento degli utenti nell'espletamento di pratiche burocratiche. |
| 2.5 Attività di inclusione sociale per disabili | - I Volontari SCU supporteranno gli Operatori CRI nell'organizzazione di momenti ricreativi e di aggregazione; - Affiancamento degli Operatori CRI nell'accompagnamento degli utenti presso luoghi di aggregazione quali cinema; centri sportivi; ristoranti; ecc. |
| 2.6 Servizio di trasporto verso presidi sanitari | - I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio; - Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto; - Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i |

| | |
|----------------------------------|--|
| | trasporti; |
| 2.7 Servizio taxi sociale | - Collaborazione nell'organizzazione dei servizi di trasporto; - Attività di assistenza e compagnia per gli utenti. |

| |
|--|
| |
|--|

| | | |
|--|----------------------------|------------|
| SEDI DI SVOLGIMENTO: | | |
| 1. Croce Rossa Italiana Comitato di Bari | Piazza Mercantile | BARI |
| 2. Croce Rossa Italiana Comitato di Lanciano | Via del Mare | LANCIANO |
| 3. Croce Rossa Italiana Comitato di Fasano | Piazza Plebiscito | FASANO |
| 4. Croce Rossa Italiana Comitato di Avezzano | VIA CAMILLO CORRADINI | AVEZZANO |
| 5. Croce Rossa Italiana Comitato di Chieti | Via Pietro Falco | CHIETI |
| 6. Croce Rossa Italiana Comitato di Giulianova | VIA OSPIZIO MARINO | GIULIANOVA |
| 7. Croce Rossa Italiana Comitato di L'Aquila | Viale della Croce Rossa | L'AQUILA |
| 8. Croce Rossa Italiana Comitato di Cerignola | via Nizza | CERIGNOLA |
| 9. Croce Rossa Italiana Comitato di Molfetta | CORSO MARGHERITA DI SAVOIA | MOLFETTA |

| | |
|--|--|
| POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: | |
| 1. Croce Rossa Italiana Comitato di Bari | 6 (GMO: 2) Senza vitto e alloggio |
| 2. Croce Rossa Italiana Comitato di Lanciano | 4 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio |
| 3. Croce Rossa Italiana Comitato di Fasano | 3 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio |
| 4. Croce Rossa Italiana Comitato di Avezzano | 4 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio |
| 5. Croce Rossa Italiana Comitato di Chieti | 2 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio |
| 6. Croce Rossa Italiana Comitato di Giulianova | 5 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio |
| 7. Croce Rossa Italiana Comitato di L'Aquila | 2 Senza vitto e alloggio |
| 8. Croce Rossa Italiana Comitato di Cerignola | 5 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio |
| 9. Croce Rossa Italiana Comitato di Molfetta | 3 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio |

| |
|--|
| EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: |
| <ul style="list-style-type: none"> • Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso; • Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite; • Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio; • Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana; • Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto; • Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale <p>giorni di servizio settimanali: 5 monte ore settimanali: 25 monte ore annuo: 1145</p> |

| |
|---------------------------------------|
| EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: |
| NO |

| |
|--|
| DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: |
| <p>La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati; - Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio. |

| |
|--|
| CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI: |
|--|

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Certificazione delle competenze, Studio Domino – Learning and Information Technology P.
IVA. 01608240766, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione, come da Circolare del 23 dicembre 2020, sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

Durata: complessivamente 72 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA CRI UN AIUTO PER TUTTI – SUD ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

SI

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 9
 →Tipologia di minore opportunità: giovani con difficoltà economiche
 →Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
 Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
 →Attività degli operatori volontari con minori opportunità

| Attività | Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari |
|---|---|
| Risultato Atteso1) Favorito l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà | |
| 1.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid | <ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità; - Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid; - Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati - I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio. |
| 1.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni; | <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare gli sui bisogni delle comunità - Supporto nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta |
| 1.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco) | <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni; - Collaborazione nell'elaborazione e aggiornamento dell'inventario. |
| 1.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità | <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari; - Supporto alle attività del Banco alimentare; - Affiancamento nel servizio di spesa a domicilio; - Collaborazione nella redazione delle schede utente. |
| Risultato Atteso 2) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile | |
| 2.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda di assistenza in entrata | <ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate; - Aiuteranno nell'organizzazione dei servizi |

| | |
|---|--|
| | <p>attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaboreranno nella raccolta data e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi. |
| 2.2 Cri per le Persone – Numero verde che offre per supporto, informazioni e servizi | <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella gestione delle telefonate; - Preparazione di materiale informativo per dare indicazioni puntuali agli utenti; - Collaborazione nell'elaborazione delle schede utenti. |
| 2.3 Consegna Farmaci | <ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli Operatori nell'organizzazione del servizio: raccolta della richiesta; acquisto farmaci in farmacia; consegna dei farmaci a domicilio. |
| 2.4 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti | <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nell'organizzazione organizzate per i diversi utenti al fine di supportarli nelle attività quotidiane; - Accompagnamento degli utenti nell'espletamento di pratiche burocratiche. |
| 2.5 Attività di inclusione sociale per disabili | <ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supporteranno gli Operatori CRI nell'organizzazione di momenti ricreativi e di aggregazione; - Affiancamento degli Operatori CRI nell'accompagnamento degli utenti presso luoghi di aggregazione quali cinema; centri sportivi; ristoranti; ecc. |
| 2.6 Servizio di trasporto verso presidi sanitari | <ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio; - Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto; - Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti; |
| 2.7 Servizio taxi sociale | <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nell'organizzazione dei servizi di trasporto; - Attività di assistenza e compagnia per gli utenti. |

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ec. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

SI

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate

-Numero ore totali: 27

di cui

-numero ore collettive: 17

-numero ore individuali: 10

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontari e li vedranno coinvolti per i successivi due mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali **(12 ore)**

B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari **(5 ore):**

B1- Workshop sul Curriculum Vitae

B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale

B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione

C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. **(5 ore)**

D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. **(5 ore)**

| | | SETTIMANE | | | | | | | | | | | |
|------------|----|-----------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| Tutoraggio | A | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | |
| | B1 | | | ■ | ■ | ■ | | | | | | | |
| | B2 | | | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | |
| | B3 | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | |
| | C | | | | | | ■ | ■ | ■ | | | | |
| | D | | | | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |

Tutte le attività ideate saranno somministrate presso le sedi di realizzazione

→Attività di tutoraggio

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli Operatori Volontari svilupperanno le loro capacità di meta critica e di self consciousness al fine di migliorarle e potenziarle. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli Operatori Volontari saranno chiamati a ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile,

fare piani di miglioramento e autocritica. Tramite l'autovalutazione, gli Operatori Volontari diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati

ed efficienti.

I momenti di autovalutazione assumeranno molte forme, fra cui:

- Discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi)
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari
- Brainstorming
- Q&A collettivi

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari.

- L'orientamento, processo complesso e articolato, sarà basato su tre pilastri fondamentali:
- Messa a fuoco delle attitudini individuali e delle motivazioni personali degli Operatori Volontari;
- Valorizzazione del percorso educativo-lavorativo degli Operatori Volontari;
- Esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro in relazione alle attitudini e delle aspirazioni professionali.

Nello specifico verranno effettuati:

- Workshop sul Curriculum Vitae: il CV, la lettera di motivazione, l'autopresentazione.
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le -modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, etc...)
- Workshop sul Colloquio di Selezione: Tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo.

La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il

contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Le misure e i servizi di politica attiva erogati dai Cpi e ed i Servizi per il lavoro che verranno presentati

agli operatori volontari sono:

- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
 - aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche attraverso sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;
 - orientamento specialistico e individualizzato, attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi dei fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro territoriale, nazionale ed europea;
 - orientamento individualizzato per l'autoimpiego e tutoraggio durante le fasi successive all'avvio dell'impresa;
 - avviamento ad attività di formazione finalizzata alla qualificazione e riqualificazione professionale, all'autoimpiego e all'immediato inserimento lavorativo;
 - accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
 - promozione di esperienze lavorative che portino ad un aumento delle competenze, anche attraverso i tirocini;
 - gestione, anche in forma indiretta, di incentivi al lavoro autonomo;
 - gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
 - gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei minori e delle persone non autosufficienti;
- promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile.

Ciascun Operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il

lavoro individuata al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" ed alla conseguente sottoscrizione del patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative

alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale

Clicklavoro. Nello specifico saranno analizzate le principali iniziative nazionali e locali attualmente

presenti sul mercato del lavoro con particolare riferimento a:

- Apprendistato;
- Garanzia Giovani;
- Tirocinio;

-Self Employment;
-Adr.